

A13

Oswaldo Duilio Rossi
Stefano Rossi

Capire l'economia politica

Teoria e storia. II edizione aggiornata



Copyright © MMXIII
ARACNE editrice S.r.l.

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

via Raffaele Garofalo, 133/A-B
00173 Roma
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-5891-6

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: febbraio 2011
II edizione: marzo 2013

Indice

7 Prefazione

9 Capitolo 1

Introduzione per una lettura storica

1.1. Definizione di scienza economica e sue origini, 9 – 1.2. Roma, 11 – 1.3. Alto Medio Evo, 13 – 1.4. Basso Medio Evo, 15.

19 Capitolo 2

L'avvento del mercantilismo

2.1. Il nuovo mondo e i rapporti internazionali, 19 – 2.2. Mercanti e finanza, 21 – 2.3. Il Rinascimento, 23 – 2.4. La Riforma, 25 – 2.5. Effetti culturali, 28 – 2.6. Protagonisti intellettuali, 30 – 2.7. La moneta, 32.

37 Capitolo 3

L'affermarsi del mercantilismo, le critiche, la fisiocrazia e il liberalismo economico

3.1. Storia della situazione politica internazionale, 37 – 3.1.1. *La rivoluzione dei prezzi*, 39 – 3.1.2. *Il declino spagnolo*, 42 – 3.1.3. *Le situazioni italiane*, 44 – 3.1.4. *Le conseguenze della guerra*, 46 – 3.1.5. *Industrie e banconote*, 49 – 3.1.6. *Politica estera internazionale*, 55 – 3.1.7. *Altre guerre*, 58 – 3.1.8. *L'America*, 61 – 3.1.9. *Considerazioni economiche*, 62 – 3.2. *Panorama culturale*, 66 – 3.3. *Pensiero politico*, 71 – 3.4. *Dubbi sul mercantilismo*, 75 – 3.5. *Cantil-lon*, 77 – 3.6. *Verso l'Illuminismo*, 79 – 3.7. *De Mandeville*, 83 – 3.8. *Hume*, 84 – 3.9. *Quesnay*, 87.

95 Capitolo 4

La nascita dell'economia classica o liberale: Adam Smith

6 Capire l'economia politica

4.1. Vita, 95 – 4.2. Pensiero, 96 – 4.3. L'equilibrio, 99 – 4.4. Salario, rendita fondiaria e lavoro, 100 – 4.5. Critiche, 102.

105 Capitolo 5

I contemporanei di Smith e la teoria dell'utilità

5.1. Galiani e Condillac, 105 – 5.2. Bentham, 106.

109 Capitolo 6

I classici seguaci di Smith

6.1. Malthus, 109 – 6.2. Say, 111 – 6.3. Ricardo, 112 – 6.4. Stuart Mill, 116.

119 Capitolo 7

La nascita del socialismo moderno

7.1. Premesse, 119 – 7.2. Morelly, 120 – 7.3. Rousseau, 120 – 7.4. Mably, 122 – 7.5. Godwin, 122 – 7.6. Fichte, 123 – 7.7. Owen, 124 – 7.8. Fourier, 125 – 7.9. Saint-Simon, 126.

129 Capitolo 8

Verso Marx

8.1. Sismondi, 129 – 8.2. Thompson, 130 – 8.3. Proudhon, 130 – 8.4. Hegel, 131.

135 Capitolo 9

Karl Marx

9.1. Vita, 135 – 9.2. Pensiero, 136 – 9.3. Il materialismo storico, 137 – 9.4. Il Capitale, 139 – 9.5. L'equilibrio, 142 – 9.6. Critiche, 144.

147 Capitolo 10

La rivoluzione marginalista dell'economia neoclassica

10.1. La modernità, 147 – 10.2. Bisogni, beni, costi e prezzi, 150 – 10.3. L'utilità, 160 – 10.3.1. *Utilità totale*, 161 – 10.3.2. *Utilità marginale*, 163 – 10.3.3. *Utilità media*, 169 – 10.3.4. *Equilibrio nell'impiego delle dosi disponibili di un bene*, 171 – 10.3.5. *Equilibrio nella distribuzione del reddito*, 172 – 10.3.6. *Equilibrio nella distribuzione del lavoro*, 172 – 10.3.7. *Equilibrio nella distribuzione del*

reddito tra consumo e risparmio, 173 – 10.3.8. *Implicazioni di mercato*, 174 – 10.4. *Il saggio d'interesse*, 176 – 10.5. *Lo scambio tra due operatori economici*, 177 – 10.6. *Pareto e Edgeworth*, 183 – 10.6.1. *Curve d'indifferenza*, 185 – 10.6.2. *Ottimizzazione del consumatore*, 190 – 10.6.3. *Effetto di reddito ed effetto di sostituzione*, 193 – 10.7. *Marshall*, 197 – 10.7.1. *Domanda di beni o servizi*, 198 – 10.7.2. *Offerta di beni o servizi*, 201 – 10.7.3. *Traslazioni di domanda e offerta*, 201 – 10.7.4. *Elasticità*, 204 – 10.7.5. *Surplus, scarsità e rendita: l'equilibrio*, 210 – 10.8. *Teoria dell'impresa*, 215 – 10.8.1. *Produzione*, 216 – 10.8.2. *Costi*, 221 – 10.8.3. *Ricavo, profitto e perdita*, 223 – 10.8.4. *Principali forme di mercato*, 224.

237 Capitolo 11

Keynes

11.1. *La grande depressione del 1929*, 237 – 11.2. *La teoria macroeconomica del reddito*, 241 – 11.3. *Il moltiplicatore degli investimenti*, 251 – 11.4. *Interesse, investimento e risparmio*, 253 – 11.5. *Il mercato della moneta*, 257 – 11.6. *Il modello IS–LM*, 261 – 11.7. *Domanda aggregata*, 268 – 11.8. *Offerta aggregata*, 271 – 11.9. *Spostamenti di domanda aggregata e offerta globale*, 273.

277 Capitolo 12

Teoria quantitativa della moneta

12.1. *Intuizioni*, 277 – 12.2. *La scuola di Cambridge*, 279 – 12.3. *Oltre Keynes*, 280.

287 Capitolo 13

Dopo la Seconda Guerra Mondiale

13.1. *Il clima d'insofferenza*, 287 – 13.2. *Samuelson*, 289 – 13.2.1. *La frontiera delle possibilità produttive*, 295 – 13.2.2. *Il progresso tecnologico*, 297 – 13.3. *Coase*, 298 – 13.4. *Stiglitz*, 303 – 13.5. *Piero Sraffa*, 306 – 13.5.1. *Produzione per sussistenza*, 307 – 13.5.2. *Produzione con sovrappiù*, 311 – 13.5.3. *Lavoro, salario e costi*, 312.

315 Capitolo 14

Teorici dei giochi

14.1. *Precursori e fondamenti intellettuali della teoria matematica dei giochi*, 315 – 14.2. *Cournot*, 318 – 14.3. *Von Neumann*

8 Capire l'economia politica

e Morgenstern, 321 – 14.4. Nash, 329 – 14.5. Schelling, 332 – 14.6. Axelrod e Rapoport, 340.

345 Capitolo 15
L'Europa e l'Euro

15.1. Genesi dei moderni trattati, 345.

355 Capitolo 16
La grande crisi

361 Capitolo 17
Il fallimento della crisi

17.1. L'innescò della crisi, 361 – 17.2. Strumenti critici, 362 – 17.3. Il fallimento dell'impresa, 364 – 17.4. Il fallimento dello Stato, 367 – 17.5. Crisi e cultura, 368.

373 *Appendice A*

377 *Appendice B*

381 *Postfazione*

383 *Bibliografia*

Prefazione

Dietro a una teoria c'è sempre un problema da risolvere e, per comprendere il funzionamento della teoria, è necessario conoscere il problema che ha invocato la soluzione.

I manuali accademici non si occupano molto di collocare le teorie economiche nel contesto storico e filosofico in cui esse sono nate oppure, occupandosi di storia del pensiero economico, tralasciano di spiegare abbastanza esaurientemente le teorie. In questo modo, chi affronta lo studio per avere un'informazione di base matura un'avversione nei confronti dell'economia politica, giustificata dal fatto che le teorie sembrano astrazioni prive di alcuna concretezza o motivazione.

Noi riteniamo che per far appassionare gli studenti alla materia sia necessario innanzitutto far comprendere loro perché e come sono nate le teorie fondamentali della microeconomia e della macroeconomia. Queste teorie, che ai discenti sembrano piovute dal cielo o dettate da menti aliene, sono state elaborate da persone che si preoccupavano di fronteggiare problemi storici, politici, morali, filosofici, etc.

Con questo volume abbiamo tentato un approccio popolare alla materia per guidare il pubblico dei neofiti. Seguendo le orme dello sviluppo del pensiero scientifico, abbiamo adeguato il linguaggio dei vari capitoli ai relativi periodi storici, in modo, p. es., da far affiorare le formalizzazioni matematiche solo dalla fine del 1800 in poi, accompagnando il lettore nella comprensione sia dei principi che della forma e del linguaggio con cui essi si sono evoluti. In questo modo abbiamo cercato di rispecchiare lo spirito con cui sono state elaborate originariamente le varie teorie.

Per semplificare la comprensione di temi complessi come quelli economici, abbiamo provato a seguire la regola che i pubbli-

citari e i giornalisti chiamano delle «cinque W», definendo, per i vari argomenti, i rispettivi cinque campi che rendono minimamente accessibile la conoscenza di un fatto:

- 1 *What*: di cosa si parla;
- 2 *Who*: chi è il protagonista e chi sono i possibili interessati della teoria (*what*);
- 3 *When*: il momento storico in cui qualcuno (*who*) ha affrontato un certo argomento (*what*);
- 4 *Where*: il luogo del mondo e il relativo contesto socio-politico in cui qualcuno (*who*) è intervenuto con un particolare pensiero (*what*);
- 5 *Why*: il motivo per cui qualcuno (*who*) ha elaborato un certo pensiero (*what*) in un certo momento (*when*) e in un certo posto (*where*).

Il lettore si accorgerà che i capitoli non sono articolati secondo questo schema preciso. Ciò non ostante, egli dovrebbe riuscire a rintracciare tutte le informazioni relative alle cinque W o, se non altro, egli dovrebbe riuscire a cogliere lo spirito del tempo in cui si sono manifestati i pensieri che hanno influenzato lo sviluppo della scienza economica.

Come si potrà comprendere dalla lettura, occupandosi di problemi concreti, l'economia è una scienza sociale e del comportamento umano. Questo è un altro aspetto che spesso sfugge agli studenti e che abbiamo tentato di recuperare, anche mediante il ricorso a osservazioni di tipo sociologico.